

Abbonamento annuo Euro 0

Puoi leggere e scaricare il nostro giornale sul sito <http://www.sorpaolo.net>

L'uomo scrive e il tempo cancella.

Nuovissima serie Numero 110
9 dicembre 2007

Sor



Paolo

Una copia Euro 0

Dacci il tuo contributo. Ci serve.
E scrivici: info@sorpaolo.net

ESCE UNA VOLTA LA SETTIMANA
e non fa sconti a nessuno

Chi si mangia il grano non ha poi la farina.
Pubblicazione umoristica illustrata

Non si varca più, anzi si varca e Forza Italia dice: "Cosa Nostra"

Situazione magmatica (per sapere che vuol dire usate il vocabolario) a Teramo e dintorni.

Una lunga serie di dietrofront. I varchi riaprono e si torna a varcare. Chiudono i varchi e poi riaprono. Sotto Natale meglio riaprirli, così Donna Rosa è contenta. E' scontento Rabbuffo, perché lui sui varchi ci ha costruito la sua credibilità politica. Ma Forza Italia gli fa la guerra e lo costringe a riaprirli. Gli hanno abbaiato contro in molti. Per primo il Sindaco Chiodi. "Vuoi vedere" gli ha detto "che gli affari andranno male per i commercianti del centro e la colpa se la prenderanno i tuoi maledetti varchi?". Rabbuffo ha risposto piccato: "Quali tuoi, anzi miei? I varchi sono nostri. Li abbiamo decisi insieme. Piuttosto, se gli affari andranno male per i commercianti del centro, la colpa sarà del Centro Commerciale, che è roba vostra". "Quale vostra, anzi nostra?" ha replicato Chiodi. A parte che l'idea fu di quel Sperandio..." "Ma quale Sperandio?" ha insistito Rabbuffo "Tancredi è Robimarga hanno detto che il centro è stato voluto da Forza Italia". La diatriba è stata lunga e lunga assai. Chiodi ha fatto presente che il commercio del centro non può andar male per Colpa del centro Commerciale, perché è una contraddizione in termini. Non si è mai visto un

Centro portare alla crisi il centro. Se mai il Centro porta alla crisi la sinistra e quindi i comemrcianti di sinistra, perché quelli del centro non hanno nulla da temere. Rabbuffo ha fatto presente che i commercianti di destra ne scapitano invece assai. A quel punto sono intervenuti nel dibattito Paolo Tancredi e Robimarga, i quali hanno ribadito: "Il Centro Commerciale è cosa nostra, perché l'abbiamo voluto noi.". Si è poi tornati a parlare dei varchi. A Rabbuffo è stato detto esplicitamente: "Se continui a menarla con questi varchi, il varco te lo apriamo dove diciamo noi." Poi ad un allarmato Rabbuffo hanno spiegato che intendevano riferirsi al suo partito Alleanza Nazionale e la minaccia di aprire un varco era riferita al tentativo che sarebbe stato fatto di mettergli contro delle persone che contano ed aprire un varco tra lui e gli elettori. A quel punto Rabbuffo ha capito, è anato dalla Castellani e si è lamentato. "Mi vogliono menare" ha detto piagnucolando. Ma la Castellani lo ha incoraggiato. "Dai, Berà, non ti scoraggiare" gli ha detto "con me al fianco nessuno oserà toccarti e tu sai che sono così culosa da azzeccare tutte le previsioni e tutte le mosse.



RES
NOSTRA
NULLIUS

Signori si cambia !

La migliore virtù di un uomo politico è la capacità di cambiare e Augusto Di Stanislao è uno che cambia. E come cambia! Cambia tutto. Una volta cambiava gli ordini del giorno, facendoli diventare da brutti belli. Poi cambiò consiglio, passando da quello comunale a quello regionale. Recentemente ha cambiato partito, passando dai DS all'Udeur e adesso ha cambiato città, passando da Colonnella ad Alba Adriatica. Dopo aver tanto ben fatto lì, ora vuol ben fare qui. Ha per Alba idee grandiose: la prima è quella di cambiarle il nome. Che Alba e Alba! Si chiamerà Tramonto. E' più bello.



Sindaco alluvionato Sindaco contestato

Il Sindaco di Tortoreto Di Matteo viene assediato al grido di "Vogliamo i soldi". Di Matteo risponde che l'iter è pronto. Gi si fa presente che

l'iter non si mangia. E Di Matteo risponde che non si mangiano nemmeno i soldi. C'è chi minaccia di mangiare lui, in brodo.

C'è Porta a Porta e porta a porta

Il mondo è bello perché è basato sui distinguo. C'è il Porta a Porta di Bruno Vespa (vedi sotto a sinistra) e il porta a porta di Franco Caruso, giuliese doc (Vedi sotto a destra). Ma siete sicuri di sapere in quale dei due si trasporta una maggiore quantità di immondizia ?



Monticelli fotografo T-Red

Le buone
letture

Bene, anzi benissimo, hanno fatto i cittadini (e soprattutto gli automobilisti) pinetesi ad ironizzare e a satirizzare sul Sindaco Luciano Monticelli, il quale, per arricchire le boccheggianti casse del suo comune, ha pensato bene di accettare la proposta della ditta di Segrate che fornisce i T-RED e di installare le macchinette fotografiche mangiasoldi sui semafori cosiddetti intelligenti. Bene ha fatto, perché tutti i sindaci italiani, almeno quelli furbi, hanno pensato bene di fornirsi di semafori intelligenti, così pur di avere qualcosa di intelligente nel proprio comune visto che gli elettori non sono stati altrettanto fortunati quando hanno votato. Però i cittadini di Pineto devono essere più tolleranti. Il fatto è che il loro Sindaco più che la vocazione a fare il santo, come si è ironizzato con il santino e con la preghiera a santino diffusi dai pinetesi, (che riproduciamo qui sotto) ha sempre avuta la vocazione a fare



SAN LUCIANO MONTICELLI

San Luciano Monticelli, punta gli occhi tanto belli ai semafori ribelli! Fa' che il giallo birichino non procuri 'sto casino e che il rosso diavoleto non mi faccia lo sgambetto Il giochetto della multa è vergogna non plus ultra: non lo fare all'abruzzese ch'è persona assai cortese Accompagnami con mano nel mio viaggio quotidiano ed in cambio ti prometto o Luciano benedetto che sarai con Sant'Agese copatrono del paese.

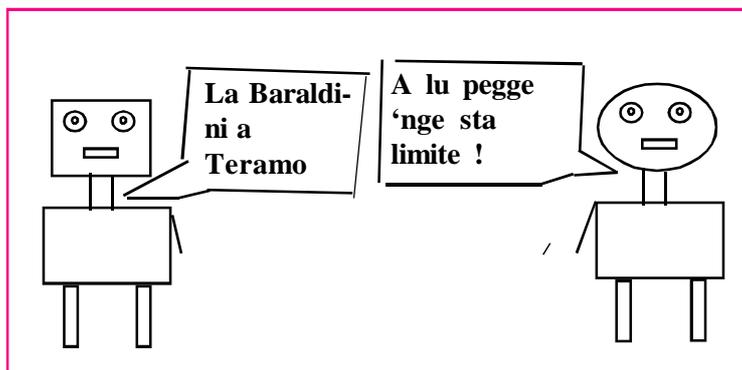
il fotografo. La gente di Pineto ancora si ricorda quando con nella mano sinistra paletta e secchiello e nella sinistra la macchina fotografica, Monticelli andava fotografando a destra e a sinistra, mostrando una particolare predilezione per il di dietro. Fotografava sempre il di dietro di tutti, delle belle ragazze che passavano sulla spiaggia, dei cani labrador di salvataggio, il di dietro delle cabine e degli ombrelloni. Ora da grande ha realizzato il suo sogno, quello di fotografare il di dietro delle automobili. Perciò ha voluto il semaforo che fotografa il di dietro delle automobili che transitano sotto il semaforo. Lui fa fotografare tutto, poi ci pensa il T-RED a scegliere le foto buone, quelle che fruttano 158 euro a botta, e quelle poco buone, che vengono usate solo per partecipare ai concorsi di bellezza. E' vero che la gente si è ribellata e ha costretto Monticelli a rimangiarsi tutte le multe e anche il Prefetto gli ha imposto di rimangiarsele. Ma nessun problema, perché che gli fa a Monticelli, rimangiarsi le multe? Il suo stomaco è da struzzo: digerisce di tutto. Di questo passo alle prossime elezioni riuscirà a digerire anche la meritata sconfitta elettorale. Di fare il sindaco se lo scorderà per un po'...

La notizia

Piano spiaggia, le accuse di Norante scomparse dal verbale del consiglio

Il commento

Eppure era stato chiaro: "Ho tre tre e una napoletana a coppe".



AAA Cercasi a Teramo Studio per nuovo Stadio anche usato in buono stato già pagato e ben fato

Il paginonissimo di SOR PAOLO



Stefania è la più veloce di tutti



Cerulli legge il suo giornale preferito

LE RACCOMANDAZIONI DEL SINDACO RUFFINI AI SUOI...

Mi raccomando, signori ragionieri, OCCHI CHIUSI E... BUCHI APERTI !!!



A CURA DI PMLI.PINETO



Cantoro... che ti passa



PARTITO LEMOCRATICO



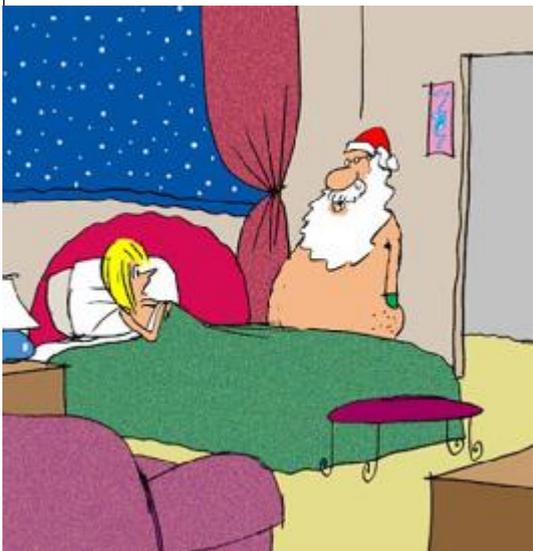
dopo rimpasti e minacce ecco varato il Monticelli bis: Enzo Nardi & Ida Nardi del PRC i nuovi assessori... alle "COSE" di Tolleranza

A CURA DI PMLI.PINETO

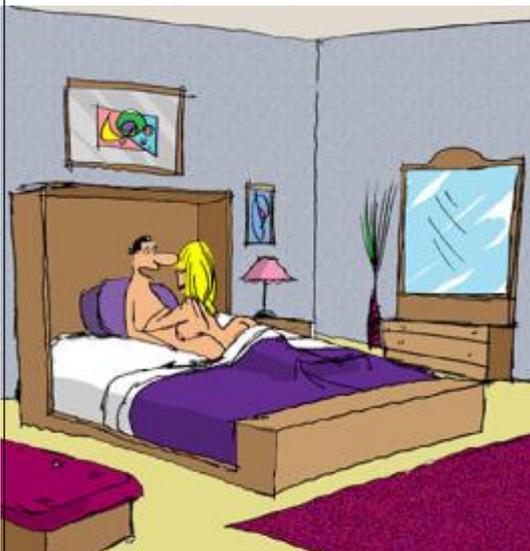
L'asSESSOre

L'asSESSOre

La posta del Direttore



- Assesso', livete 'ssu cazze de custùme da Babbe Natàle e 'nne sta rompe li pal-le !



- Assesso', chi me lu tenàve da dice ca je tenàve da diventà pe' tta cchiù 'mpurtante de 'na riuniòne de partite ?

Caro direttore, mi chiamo Battista e sono un ciclista, anche un po' in vista. Ti chiedo, perché a Teramo non c'è una pista? Ciclabile intendo, perché di riciclabili ce ne sono già molte, anche troppe, che vengono tutte seguite da procacciatori di affari, avari e amanti di denari. Ce l'hai una risposta?

Caro Battista, come sai, io sono un direttore irresponsabile, perciò non rispondo, né di me, né su di me, né per me. Mi avvalgo della facoltà di non rispondere. Chiedi a qualche altro direttore di giornale, di quelli che si avvalgono della facoltà di non scrivere.

Topitti fatto prigioniero nel Veneto mentre Torelli difende Rabbuffo

Il Conte Antonio Topitti, recatosi alla testa delle sue truppe nel Veneto, è stato sorpreso da una banda nemica ed è stato fatto prigioniero, catturato dentro un centro commerciale di Padova e li tenuto ostaggio, in attesa del pagamento di un riscatto che però

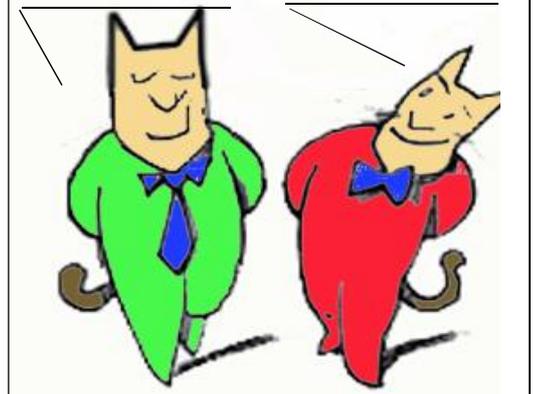
odiato tiranno. Approfittando della cattura del Conte Topitti da parte dei nemici, a Teramo il Duca Torelli, indossando la sua armatura da (scudo) crociato, che non ha mai dismesso, è sceso in campo a difendere Berardo Rabbuffo da parte dei Forzitaliotti. Torelli ha dispiegato tutta la sua forza, menando fendenti micidiali per difendere Rabbuffo e attaccare chi ritiene il vero pericolo per la libertà comunale di Teramo e dei suoi mercati, cioè il valene Giorgius de Ignatiis, da lui accusato di voler fare tutto da solo proprio il contrario di quello che i mercanti locali gli chiedono. Nel momento in cui scriviamo il Conte Topitti si trova ancora prigioniero in uno stand commerciale, sorvegliato a vista dalle truppe Ikea.

riscatto che però la Confesercenti si ostina a non voler pagare, perché evidentemente anche essa soddisfatta di essersi finalmente liberata del suo



A Roseto hanno approvato a maggioranza un nuovo regolamento comunale.

Così adesso durante le sedute consiliari le risse saranno adeguatamente regolate.

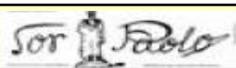


A mangiarsi l'Iperbarico sono veramente i i topi ?

Dopo la denuncia di Casini (non quello dell'UDC, ma quello che sulle foto pubblicate dai giornali chissà perché appare sempre con le dita nel naso), ci sono state delle levate di scudo e delle proposizioni di forti dubbi sui contenuti della sua denuncia. Con molti interrogativi. Intanto, è veramente certo, come da lui denunciato, che a mangiarsi l'Iperbarico siano adesso i topi. O non è vero, piuttosto, che se lo erano già mangiati da tempo quegli onnivori ancora più pericolosi ed ingordi dei topi che sono i politici? Poveri topi, accusati di ogni colpa! Cosa c'era rimasto dell'Iperbarico, saccheggiato dai politici, prima che arrivassero i topi? Seconda domanda: per sconfiggere i topi si fa la derattizzazione, ma per sconfiggere i politici come si fa? Non esistono armi capaci.



LA SATIRA DEGLI ALTRI



COLOPHON



Direttore editoriale: Elso Simone Serpentine - Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi - Redattori: teramani noti e meno noti - Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA. Distribuito la domenica in allegato a "La Città" quotidiano. Autorizzazione del Tribunale di Teramo n. 544 del 18 dicembre 2005 - I contributi non firmati sono da intendere come contributi redazionali. - Il materiale inviato sarà usato come vuole il direttore e non sarà restituito in nessun caso.